

Sicurezza:
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO ADDETTO ALL'USO DI
PIATTAFORMA MOBILE ELEVABILE(anche in azienda)

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTOLAVORI IN QUOTA — DPI III CAT.

Il calendario è disponibile sul nostro sito:
<https://www.cnaimola.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/>

I NOSTRI SERVIZI
SICUREZZA

Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:

- Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche;
- implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato;
- comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

NEWS *paghe*
ORDINANZA SOSPENSIONE LAVORO PER CALDO ECCESSIVO

L'atto di Giunta Regione E.R. n.101 del 26/07/2024 stabilisce il divieto di lavorare nell'ambito dei settori agricolo e florovivaistico nonché nei cantieri edili e affini all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12.30 alle ore 16, nelle aree in cui le mappe nazionali online del rischio segnalano un livello "ALTO". L'Ordinanza riguarda il periodo dal 29 luglio 2024 e fino al 31 agosto 2024, salvo successivi provvedimenti, con riferimento al solo territorio regionale dell'Emilia-Romagna.

Attraverso la consultazione del sito nazionale predisposto dall'Inail, consultabile al link <http://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/> è possibile verificare su tutto il territorio regionale il livello di rischio termico "ALTO". Rispetto alla gestione delle eventuali giornate interessate dall'ordinanza si rimanda alle già vigenti previsioni normative, alle indicazioni degli istituti, e a quanto previsto dalla contrattazione (flessibilità in entrata e in uscita dal luogo di lavoro, la rimodulazione degli orari e se necessario il ricorso agli ammortizzatori).

AMBIENTE

- PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio VIDIMAZIONE TELEMATICA DEI FORMULARI per il trasporto rifiuti;
- Gestione della Pagina aziendale sul portale dell'Albo Gestori Ambientali: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/ modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Supporto nella presentazione della notifica SCIP;
- Campionamenti personali per esposizione a sostanze pericolose.

FORMAZIONE

- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning;
- Corsi di Formazione su SICUREZZA DEL LAVORO e ALIMENTARISTI e PRIVACY;
- Corsi su richiesta anche presso il cliente.

NEWS *fiscale*
OPERATIVA LA MAXI DEDUZIONE 2024 PER I NUOVI ASSUNTI

In data 25 giugno 2024 il Mef ha emanato le disposizioni attuative relative alla maxi-deduzione prevista a favore delle imprese/lavoratori autonomi che nel 2024 effettuano nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato.

Si tratta di un'agevolazione fiscale attuativa di quanto disposto dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 216/2023. In via esemplificativa, essa consente di operare una "super deduzione" del costo del lavoro dei neoassunti: per il solo anno 2024, i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni che assumono a tempo indeterminato potranno mettere a bilancio, come costo da dedurre, una cifra pari al 120% del costo del lavoro effettivamente sostenuto per le nuove assunzioni. Tale deduzione (120%) è elevabile di un ulteriore 10% se l'assunzione riguarda lavoratori ricompresi in alcune categorie (es. persone con disabilità, donne vittime di violenza di genere, donne con almeno 2 figli o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in determinate regioni etc.). L'agevolazione spetta alle imprese e ai professionisti già costituiti nel 2023 e operativi da almeno 365 giorni. Restano quindi esclusi i soggetti costituiti nel corso del 2023 o a partire dal 2024 e le imprese che non sono in una condizione di normale operatività, quali le imprese in liquidazione e in crisi. Si tratta, infatti, di un'agevolazione connessa all'incremento occupazionale: essa spetta se il numero dei lavoratori a tempo indeterminato al 31/12/2024 sia superiore al numero di lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente. Sul punto, il decreto contiene specifiche indicazioni inerenti alla determinazione dell'incremento occupazionale, e alla determinazione del costo del lavoro che potrà essere oggetto di maggiorazione.

Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00

f cnaimola
www.cnaimola.it



Patente a crediti obbligatoria, dal primo ottobre, per le imprese che operano nei cantieri edili

Entrerà in vigore il primo ottobre la cosiddetta Patente a crediti, o a punti, per i cantieri edili. Una novità che coinvolge migliaia di imprese e lavoratori autonomi in tutta Italia, e che condiziona la possibilità di accedere e operare all'interno di un cantiere edile al possesso di un punteggio minimo, ottenuto soddisfacendo una serie di requisiti stabiliti per legge. Cna Imola si sta già muovendo per assistere le imprese nell'ottenere la patente a punti: nel frattempo, non possiamo nascondere le nostre perplessità su questa misura.

Nei prossimi mesi, non appena ci saranno i decreti attuativi e le procedure per l'utilizzo del portale dedicato, abbiamo organizzato una iniziativa in presenza destinata alle imprese interessate dal nuovo adempimento per fornire tutte le informazioni aggiornate ed illustrare il supporto che CNA Imola ha nel frattempo organizzato.

La normativa sulla patente a punti nasce dopo il tragico incidente avvenuto in febbraio a Firenze nel cantiere di un centro commerciale e costato la vita a tre operai. Obiettivo, ridurre l'impatto degli incidenti sul lavoro e scongiurare nuove tragedie. Il fine è condivisibile ma lo strumento scelto, purtroppo come spesso accade, non è adeguato allo scopo: così come è stata concepita, la patente a punti è solo un ulteriore appesantimento burocratico che mette in difficoltà soprattutto le piccole e piccolissime imprese, senza contribuire a migliorare la sicurezza.

In estrema sintesi, come funziona la patente a crediti? Per ottenerla l'impresa o il lavoratore autonomo deve essere iscritto alla Camera di Commercio, deve aver adempiuto agli obblighi di formazione, deve possedere una serie di documenti che comprovano la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa, e deve aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Ogni patente parte con una dotazione minima di 30 punti, che possono essere incrementati in base alla storia dell'azienda e a investimenti in salute e sicurezza sul lavoro. Ma i punti si possono anche perdere, in caso di mancati adempimenti o in caso di incidenti sul lavoro. Quando il punteggio disponibile scende sotto la quota 15, l'impresa non può più accedere al cantiere. La patente viene inoltre sospesa d'ufficio per dodici mesi in caso di incidente mortale imputabile a colpa grave dell'impresa. Come si vede la patente a punti si basa su una serie di documenti, requisiti e adempimenti che sono già obbligatori per l'impresa e disponibili per chi ha il compito di controllare. Tradurre tutto questo in una classifica a punti che comporta ulteriori adempimenti non aggiunge nulla alla sicurezza e mette in difficoltà soprattutto le piccole imprese, perché quelle di maggiori dimensioni, abilitate ad accedere ad appalti oltre 1.033.000 euro (la cosiddetta Soa di terza classe) sono esentate dall'obbligo. E quindi cosa si può fare, in concreto, per incrementare la sicurezza sul lavoro, se lo è chiesto la CNA e riteniamo che si debba puntare sulla formazione dei lavoratori e sul dialogo continuo, sul territorio, tra rappresentanti imprenditoriali e rappresentanze sindacali. Bisognerebbe ridurre o addirittura abbattere i costi della formazione alla sicurezza, e parallelamente migliorare la qualificazione professionale delle maestranze. Solo così, creando un ambiente favorevole alla collaborazione e all'ascolto riusciremo a fare passi avanti concreti verso una maggiore sicurezza nei cantieri e nei posti di lavoro. LA CNA IMOLA HA STRUTTURATO UN SERVIZIO DEDICATO PER ASSISTERE LE IMPRESE INTERESSATE DALLE NOVITA' NORMATIVE.

CHIUSURA UFFICI CNA IMOLA
CNA Imola effettuerà la chiusura dei propri Uffici per
la pausa Feriale dal 13 al 25 Agosto compresi.

Durante tale periodo sarà comunque garantito un servizio di reperibilità per le aree Fiscali e
Paghe, da mercoledì 14 a venerdì 23 agosto dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (escluso i festivi),
telefonando ai seguenti numeri:
settore fiscale 366/6267996
settore paghe 366/6375171

NOTIZIARIO

LUGLIO e AGOSTO 2024

NEWS bandi

1) REGIONE EMILIA ROMAGNA: CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO ONERI FINANZIARI SU FINANZIAMENTI FINALIZZATI AGLI INVESTIMENTI

La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 3 milioni di euro per sostenere investimenti green, produttivi e innovativi delle imprese e dei professionisti attraverso un contributo ad abbattimento dei costi dei finanziamenti garantiti da Artigiancredito. Le risorse stanziate dalla Regione serviranno per abbattere i costi sostenuti per i finanziamenti erogati dopo il 04/06/2024 finalizzati a investimenti produttivi, innovazione tecnologica e digitalizzazione, e per l'utilizzo di fonti rinnovabili e di efficienza energetica. Il provvedimento rappresenta una misura anticiclica poiché, come rilevato anche da Banca d'Italia nel bollettino economico di aprile 2024, i tassi di interesse sui nuovi prestiti alle imprese si attestano ancora su livelli nettamente superiori alla media dell'ultimo decennio e si registra una contrazione del credito alle imprese. Le risorse sono destinate a imprese e professionisti che abbiano sede legale in EmiliaRomagna della regione di tutti i settori produttivi, eccetto l'agricoltura che possiede proprie linee di finanziamento. Ai finanziamenti erogati con qualsiasi istituto bancario e garantiti da Artigiancredito verrà erogato in una unica soluzione un contributo pari all'abbattimento del 4% del Taeg, calcolato su un importo massimo agevolabile di 100.000 euro e con 60 mesi di ammortamento, per un contributo attualizzato e anticipato non superiore a 8.000 euro. L'importo del finanziamento complessivo potrà avere importo e durate superiori

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI

La Regione Emilia-Romagna intende contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi e favorire, nelle località scarsamente popolate individuate dal bando, l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali. Possono presentare domanda di contributo le piccole e medie imprese esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi per progetti finalizzati all'insediamento, all'avvio o allo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali come definiti dall'art. 9 della Legge regionale n. 14/99 e ss.mm.ii. Sono ammissibile al beneficio le spese sostenute al 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2026 riguardanti:

- l'acquisizione, la progettazione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree;
- l'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa;
- l'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili;
- la realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica;
- la realizzazione di punti di informazione turistica (IAT diffusi) e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.
- l'acquisto di scorte entro il limite massimo del 30% del totale degli investimenti.

Il bando prevede un contributo in regime de minimis, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e per un importo massimo di € 40.000. Le domande devono essere trasmesse entro e non oltre il 30 settembre 2024 mediante posta elettronica certificata (PEC)

3) REGIONE EMILIA ROMAGNA: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE START UP INNOVATIVE

La Regione Emilia-Romagna, si propone l'obiettivo di supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca e il consolidamento di start up innovative ed in particolare intende favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore pertinente lo sviluppo di queste imprese: dalla costituzione allo “scale up”. Beneficiarie di questo intervento sono solamente le Start Up innovative iscritte alla sezione speciale dell'apposito registro delle imprese tenuto presso le Camere di Commercio. Le risorse complessive per finanziare i progetti sono di 5 milioni di euro, di cui una quota pari a euro 1.500.000 è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi. Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000. La misura del contributo può essere incrementata di 10 e/o 5 punti percentuali nei casi previsti dall'articolo 3 del bando. Le domande possono essere presentate dalle ore 13 del 25 giugno fino alle ore 13 del 11 settembre 2024.

4) INCENTIVO NAZIONALE: TRANSIZIONE 4.0, AL VIA LA PROCEDURA PER COMPENSARE I CREDITI D'IMPOSTA

Dal 29 aprile 2024, è possibile compilare i modelli di comunicazione per compensare i crediti d'imposta per gli investimenti del piano Transizione 4.0, come da decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 24 aprile scorso. Nello specifico, il Ministero ha approvato due diversi modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni da fornire: Modulo per gli investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese; Modulo per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. Ogni comunicazione deve essere firmata digitalmente e trasmessa singolarmente tramite il portale messo a disposizione dal Gse

5) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). FONDI IN ESAUTIMENTO

Nonostante i rifinanziamenti di ulteriori 100 milioni di euro previsto dalla legge di bilancio 2024 per assicurare la continuità operativa della misura “Nuova Sabatini”, le risorse disponibili stanno per esaurirsi. In assenza di eventuali rifinanziamenti della misura è quindi necessario muoversi con grande tempestività per poter prenotare le ultime risorse disponibili. Nel mese di giugno 2024 risultava infatti ancora disponibile solo il 2% del plafond complessivamente messo a disposizione. Ricordiamo che la misura persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo. Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti “ordinari”. Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

6) INCENTIVO NAZIONALE: AL VIA IL PIANO TRANSIZIONE 5.0 - 6,3 MILIARDI PER LA SFIDA GREEN E DIGITALE DELLE IMPRESE

Con il decreto legge PNRR approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2024, in vigore dal 2 marzo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è stato adottato il Piano Transizione 5.0. volto ad incentivare investimenti 4.0 che producano risultati misurabili in termini di efficienza energetica e risparmio di energia. Le risorse stanziate ammontano a 6,3 miliardi di euro provenienti dal programma Re Power EU, che si sommano ai 6,4 miliardi già previsti per il Piano Transizione 4.0, per un totale di circa 13 miliardi nel biennio 2024-2025 a favore della transizione digitale e green delle imprese italiane. Il Piano incentiva l'acquisto di beni materiali o immateriali con le caratteristiche del piano 4.0, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che tali investimenti conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici pari almeno al: 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento. Il beneficio, nella forma di credito di imposta, può arrivare fino al 45% dell'investimento a seconda dell'importo e del risparmio energetico conseguito. La misura è cumulabile con altre agevolazioni ad eccezione di quelle relative al piano Transizione 4.0 e al credito d'imposta per la ZES Unica. L'accesso alla misura è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni

energetiche rilasciate da un valutatore indipendente, sia “ex ante” che “ex post”. Inoltre per accedere al credito d'imposta occorrerà inviare una prenotazione telematica utilizzando la procedura messa a disposizione dal Gestore dei servizi energetici (Gse) allegando la documentazione prescritta, insieme a una comunicazione riguardante la descrizione e il costo del progetto di investimento. L'operatività della misura è subordinata all'emanazione dei decreti attuativi attesi nel corso del mese di luglio

7) INCENTIVO NAZIONALE: SIMESTANCORA OPERATIVI I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SIMEST, la Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha riattivato dallo scorso mese di luglio il Fondo 394 per il finanziamento degli investimenti dedicati alla crescita estera delle imprese italiane. Il fondo, con una dotazione di 4 miliardi di euro, mette a disposizione delle imprese finanziamenti a tassi agevolati fino al 0,464% (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%. E' possibile presentare domanda di agevolazione su una più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponibili che a fine settembre ammontavano a circa un miliardo

8) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: BANDO SCUREZZA 2024

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità. I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna e dispositivi di pagamento elettronici. Inoltre, le risorse sono destinate anche all'acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali. Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2024 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 02/10/2024. Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €. Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle 9 del 16 settembre 2024 alle ore 13 del 30 settembre 2024.

9) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 — EDIZIONE 2024

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali I4.0, ha deciso di stanziare 600.000 € per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna. Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di € 10.000, destinato a formazione, consulenza e acquisto di beni strumentali relativi all'acquisizione delle tecnologie abilitanti 4.0 previste dal regolamento camerale. Almeno il 30% del costo totale del progetto deve essere riferito a servizi di consulenza/formazione relativi alle tecnologie abilitanti 4.0. I progetti centrati su intelligenza artificiale e/o soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica, al verificarsi di determinate condizioni previste dal Bando, avranno precedenza rispetto ad altri progetti. Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 11.00 dell'11 settembre 2024 alle ore 13.00 del 18 settembre 2024.

10) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA , RISTORI PER I DISAGI DOVUTI AI GRANDI CANTIERI

La Camera di Commercio ha stanziato 250.000 € al fine di ridurre le conseguenze economiche per le micro, piccole e medie imprese che subiscono disagi dai lavori dei grandi cantieri in corso nell'area metropolitana di Bologna. I ristoranti sono assegnati prioritariamente alle imprese femminili, giovanili e a quelle in possesso del rating di legalità, in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel primo semestre 2024 (1/1/2024-30/6/2024) rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2023 (1/1/2023-30/6/2023) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda. Ai fini del bando, sono considerati grandi cantieri quelli di pubblica utilità riguardanti rilevanti infrastrutture stradali (ad es. Tram di Bologna, Pontelungo, Nodo ferrostradale di Casalecchio, strade provinciali interrotte) o siti che hanno un impatto diffuso sulle attività economiche (ad es. messa in sicurezza Torre Garisenda). Non sono considerati grandi cantieri e non danno diritto al ristoro invece i lavori che interessano singoli edifici o complessi residenziali (lavori superbonus, rifacimento facciate ecc.). Le domande di ristoro dovranno essere inviate esclusivamente dalle ore 11.00 del 23 settembre 2024, fino alle ore 13 del 18 ottobre 2024.